



UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Città di Mestre



CB1a Canzoni a ballo

Durata del corso: 1° quadrimestre

Docente: **Marinella Borsani – Loris Niero**

Prerequisiti: non è necessario saper leggere la musica ma si avvisa che il repertorio proposto, essendo tradizionale, comporta l'utilizzo di parlate regionali italiane. Inoltre, data la vastità del repertorio francese, buona parte dei canti legati al ballo sarà in tale lingua (francese/parlate locali della Francia occitana).

Contenuti: canzoni prevalentemente legate alla danza popolare italiana ed europea con particolare riferimento all'Europa occidentale. Le canzoni saranno, a volte, accompagnate da strumenti tradizionali.

Obiettivi: diffusione di un patrimonio popolare attraverso il piacere del canto corale. Acquisizione della capacità di “far ballare” realizzando un incontro finale con il gruppo “danze popolari” UTL.

Materiali: Fotocopie autogestite.

Alcune specificazioni sui canti a ballo

Le danze popolari vengono eseguite su un repertorio musicale tradizionale, caratterizzato dall'impiego di strumenti specifici e, talvolta, da una componente vocale che prevede testi cantati propri del patrimonio orale.

Negli ultimi decenni repertori più moderni hanno affiancato quelli tradizionali mantenendo però intatti i ritmi tipici delle danze e gli strumenti musicali caratteristici.

In questo corso ci avvicineremo a questi repertori cantati, sia a quelli più tradizionali che a quelli più recenti.

Sono melodie semplici che non richiedono particolari estensioni vocali ma si dovrà tener conto di qualche difficoltà per la pronuncia poichè i testi, oltre che essere nei vari dialetti italiani, possono essere in francese (a volte lingue regionali anche per quello che riguarda la Francia) e in inglese.

Essendo canti che accompagnano i balli, se riusciremo a organizzare qualche incontro con persone che ballano, dovremo porre particolare attenzione al ritmo e alle velocità che devono essere sempre calibrate sulle danze.